



UNIVERSITA' AGRARIA DI TOLFA

PIAZZA VITTORIO VENETO, 12 00059 TOLFA (RM)

Cod. Fis.: 83900000585 - Part. IVA: 02145141004

TEL.: 0766/92007 - FAX: 0766/949056 - <http://www.uniagrariatolfa.it>

E-mail: unagraria@libero.it

E-mail posta certificata: uatolfa@pec.uniagrariatolfa.it

Prot. n.

Del

“PSR LAZIO 2007/2013 Misura 323 Azione A1”

DISCIPLINARE DI GARA CON PROCEDURA APERTA E CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO “REDAZIONE PIANO DI GESTIONE E ASSESTAMENTO FORESTALE” DEL PATRIMONIO AGRO FORESTALE DELL'UNIVERSITA' AGRARIA DI TOLFA ED ASSISTENZA NELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI ESECUTIVITÀ

IMPORTO A BASE D'ASTA € 186.400,00

CUP n. J42J1100028006

CIG n.

L'UNIVERSITÀ AGRARIA DI TOLFA (stazione appaltante) intende affidare *ad un unico contraente* il servizio riguardante la redazione del “PIANO DI GESTIONE E ASSESTAMENTO FORESTALE RELATIVO ALL'INTERO PATRIMONIO AGRO FORESTALE DELL'ENTE NONCHÉ L'ASSISTENZA TECNICA PROFESSIONALE NEL CORSO DELL'ITER DI APPROVAZIONE FINO ALL'EMANAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI ESECUTIVITÀ.

Il piano di gestione e assestamento forestale è definito all'articolo 13 della l.r. 39/2002, i contenuti ed elaborati dello stesso sono esplicitati dalla deliberazione della giunta regionale 126/2005. **IL PATRIMONIO OGGETTO DI PIANIFICAZIONE AMMONTA A CIRCA 6.500 ETTARI, RIPARTITO TRA AREE BOSCADE, AGRICOLE E PASCOLIVE. LA SPECIFICA DELL'ENTITÀ DELLA SUPERFICIE DEVE INTENDERSI ORIENTATIVA. LA QUANTITÀ ESATTA, COSÌ COME LA DISTRIBUZIONE DELLA SUPERFICIE PER TIPOLOGIE FORESTALI, FORME DI GOVERNO E DESTINAZIONE D'USO DELLE**

AREE VERRANNO DETERMINATE IN SEDE DI REDAZIONE DEL PIANO. La stazione appaltante, alla luce delle peculiarità del proprio patrimonio, richiede che la pianificazione comprenda:

- il piano di gestione ed assestamento forestale relativo alle aree investite a foresta, ivi compreso, nelle more del completamento del piano forestale dell'intero patrimonio, la redazione di uno stralcio per la realizzazione di due interventi selvicolturali in aree boscate indicate dall'ente per le stagioni silvane 2012/2013 e 2013/2014;
- la pianificazione delle attività pastorali;
- la pianificazione delle aree da destinare ad uso ricreativo.

L'affidamento dell'incarico deve comunque intendersi a corpo, pertanto, l'eventuale diversa ripartizione per tipologie e forme di governo, nonché entità delle relative estensioni, che ai sensi della DGR 126/2005 dovesse dare adito ad una remunerazione maggiore di quanto previsto dal presente bando, non potrà in nessun caso esse rivendicata dal soggetto affidatario, né alla stazione appaltante, né ad altri soggetti

L'UNIVERSITA' AGRARIA AD INTEGRAZIONE DI QUANTO INDICATO NELLA DGR 126/2005 RITIENE OPPORTUNO FORNIRE LE SEGUENTI SPECIFICHE:

1 Relazione

La struttura della relazione è specificata nella D.G.R. 126/2005.

In apertura del testo deve riportarsi il nominativo del responsabile del coordinamento e del/degli estensore/i nonché il quadro sinottico dei responsabili del coordinamento, dei relativi estensori e dei collaboratori che vi hanno preso parte per ciascun capitolo e/o parte di essi,. I contributi elaborati dagli esperti debbono essere chiaramente riconoscibili ed ad essi deve ricondursi la responsabilità della redazione.

I rilievi dendro-auxonometrici debbono coinvolgere l'intera superficie forestale di proprietà dell'Università Agraria. In particolare, per i soprassuoli adulti rientranti nelle comprese produttive, vale quanto indicato nell'apposito criterio; mentre deve effettuarsi un congruo rilevamento, differenziandolo a seconda delle tipologie forestali, per:

- per i soprassuoli giovani rientranti nelle comprese produttive;
- per i soprassuoli non rientranti nelle comprese produttive, ma sui quali si prevede l'esecuzione di interventi selvicolturali;
- per i soprassuoli non rientranti nelle comprese produttive, ma sui quali non si prevede l'esecuzione di interventi selvicolturali nel periodo di validità del piano.

2. Descrizioni particellari

Ad integrazione di quanto indicato nella D.G.R. 126/2005, si specifica che tali descrizioni debbono riportare:

- generalità (estremi forestali e catastali);
- sintesi delle caratteristiche morfologiche;
- descrizione sintetica del soprassuolo forestale con evidenziazione di eventuali inclusi particellari con tipologia strutturale differente dalla principale, della presenza di alberi monumentali, della vegetazione rilevante (LR 43/1974) e altre peculiarità;
- dati di sintesi dendro-crono-auxometrici devo essere chiaramente distinti tra quelli rilevati all'epoca della redazione del piano da quelli attesi al momento dell'esecuzione dell'eventuale

intervento selvicolturale. In particolare si richiede la specifica del: tipo forestale qualora disponibile, composizione delle specie arboree e indici di presenza, età media, numero delle piante ad ettaro, area basimetrica ad ettaro, provvigione ad ettaro, incremento medio, diametro medio, altezza media, altezza dominante, numero di ceppaie ad ettaro, numero di polloni ad ettaro, numero di polloni medio per ceppaia, numero di matricine ad ettaro, ripresa ad ettaro e totale, massa da rilasciare ad ettaro e totale. Si richiama l'attenzione sulla necessità di specificare in modo inequivocabile l'entità delle massa legnosa (volume e/o numero piante) da doversi rilasciare in sede di esecuzione dell'intervento selvicolturale. Per le comprese non produttive è possibile fornire dati raggruppati per classi piuttosto che in valore assoluto e omettere il calcolo dell'incremento.

- programma degli interventi selvicolturali (per anno - oppure per periodo, tipo, descrizione);
- programma di gestione delle sub-particelle e/o inclusi particellari, se diverso rispetto a quello delle particelle;
- indicatori per il monitoraggio dell'intervento (provvigione, numero di piante a dote del bosco, rilasci di specie diverse da quelle prevalenti, ecc.)
- estensione delle tagliate contigue, in relazione alle tipologie strutturali;
- indicazioni specifiche sui criteri di esecuzione dell'intervento di utilizzazione, se per motivi particolari questo deve essere svolto con criteri diversi dalla normalità, per tecnica di lavoro, di esbosco e organizzazione del cantiere. Se le particelle sono incluse in siti della Rete Natura 2000 devono essere specificati i criteri di esecuzione e le misure di mitigazione da adottarsi in sede di esecuzione degli interventi selvicolturali, in relazione ai valori ambientali tutelati,
- esplicitare eventuali rischi intrinseci della stazione e/o del soprassuolo, in via puntuale o generale ai fini della tutela della salute nei luoghi di lavoro e dei lavoratori riconducibili;
- problematiche particolari e suggerimenti da considerarsi in sede di revisione/aggiornamento del piano;
- condizioni della viabilità forestale con indicazione degli imposti e della viabilità di collegamento, nonché indicazioni inerenti la viabilità con finalità antincendio;
- estratto aerofotogrammetrico su base CTR (formato A4), in scala opportuna, con evidenziati i limiti particellari, le particelle contigue, l'area effettiva d'intervento, le AdS/AR, le aree dimostrative, gli inclusi particellari con tipologia strutturale differente dalla principale, le sub-particelle, la viabilità, gli imposti e gli eventuali altri elementi puntuali rilevanti (alberi monumentali, sorgenti, fontanili, torrette antincendio, etc.).

3 Viabilità

La viabilità deve articolarsi distinguendo almeno tra quella "esistente", quella "esistente ed abbandonata", quella "esistente da riattivare" nonché quella "necessaria da realizzarsi ex novo".

4 Allegati

Si rimanda a quanto indicato dalla D.G.R. 126/2005. Se ritenuto opportuno possono essere inseriti eventuali ulteriori allegati, purché congrui e significativi per la gestione del patrimonio forestale

5 Stralci tematici del piano

Si rimanda a quanto indicato dalla D.G.R. 126/2005.

6 Cartografia E SISTEMA INFORMATICO TERRITORIALE DELL'AREA

La cartografia deve essere fornita su supporto cartaceo, nonché su supporti digitali compatibili con il sistema informativo territoriale dell'area pianificata. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di acquisire a sua cura e spesa le cartografie aggiornate del territorio, qualora non disponibili presso l'Ente.

Il piano deve essere corredato di un sistema informativo territoriale forestale da coordinarsi con quello in dotazione alla stazione appaltante qualora presente e/o con i caratteri di quello in corso di acquisizione presso l'università agraria, (il tipo di sistema disponibile e/o in acquisizione sarà precisato dall'Ente).

7 Sintesi del piano e statistiche fondamentali

Si rimanda a quanto indicato dalla D.G.R. 126/2005.

8 Confini delle particelle forestali

Ai fini di consentire l'identificazione delle particelle forestali sul territorio, il soggetto aggiudicatario deve riportare i relativi confini su supporti permanenti. Si deve apporre almeno un indicazione di confine di particella ogni 250 metri di confine, ed in particolare nei vertici più significativi della particella.

I confini debbono essere contrassegnati come da consuetudine locale, che l'Università Agraria stessa provvederà direttamente a specificare.

ATTI E MODELLI

Tutti gli atti di gara e i modelli per la partecipazione sono disponibili presso la sede e all'indirizzo Internet di cui al punto 1 del bando di gara.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto **1.I. del bando di gara entro il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno** E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi dalle ore 10.00 alle ore 13.00 all'ufficio protocollo della stazione appaltante sito presso la sede dell'Ente che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del **mittente** e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'**oggetto della gara**, al **giorno** e all'**ora** dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione**" "**B offerta tecnica**" "**C - Offerta economica**".

Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE alla gara e dichiarazione cumulativa di assenza cause di esclusione, (art. 38 del D.Lgs 163/2006) e possesso requisiti di idoneità professionale (art. 39 del D. Lgs 163/2006) utilizzando lo schema allegato denominato "modello domanda", comprendente anche l'**autorizzazione ad utilizzare** per le notificazioni e/o comunicazioni il fax o la casella di posta elettronica certificata

In caso di raggruppamento temporaneo deve essere presentato un modello per ciascun concorrente

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; (la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura).

2. ATTESTAZIONE DI AVVENUTO PAGAMENTO del contributo di euro a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, mediante versamento Autorità Contratti Pubblici, con l'indicazione della seguente causale "C.F.CIG e secondo le modalità in vigore dal 1 maggio 2010 (vedi Istruzioni relative alle contribuzioni dovute ai sensi dell'art. 1 comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati in vigore)
3. CAUZIONE PROVVISORIA € 3.728,00, pari al 2% del prezzo complessivo dell'appalto, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente. La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385. **La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve essere valida per almeno centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
4. **Impegno, a pena di esclusione, di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria** per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 qualora l'offerente risultasse affidatario.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti precedenti devono contenere, a pena di esclusione, quanto previsto nei predetti punti.

La mancanza e/o l'irregolarità anche di un solo documento comportano l'automatica esclusione del concorrente.

Nella busta B" devono essere contenuti, le dichiarazioni relative alla assegnazione dei punteggi da redigere secondo, I MODELLI PREDISPOSTI dall'Amministrazione allegati al presente disciplinare, relativi ai criteri di seguito indicati:

1. Gli estremi identificativi delle documentazioni attestanti la conoscenza pregressa della realtà ambientale e forestale del territorio ZPS IT6030005 "Comprensorio Tolfetano Cerite Manziate "al fine di permettere l'attribuzione del punteggio come specificato nella definizione dei criteri di valutazione (criterio c2)
2. I nominativi e i curricula dei professionisti facenti parte del gruppo interdisciplinare al fine di permettere l'attribuzione del punteggio come specificato nella definizione dei criteri di valutazione (criterio c3)
3. L'elenco del cartografie tematiche, congrue e pertinenti, che il soggetto si impegna a realizzare, oltre quelle obbligatorie indicate dalla DGR 126/2005 al fine di permettere l'attribuzione del punteggio come specificato nella definizione dei criteri di valutazione (criterio c4)
4. Cronoprogramma dell'intervento al fine di permettere l'attribuzione del punteggio come specificato nella definizione dei criteri di valutazione (criterio c5)
5. Indicazione del numero e della estensione delle aree dimostrative dell'intervento selvicolturale previsto al fine di permettere l'attribuzione del punteggio come specificato nella definizione dei criteri di valutazione (criterio c6)
6. Indicazione delle modalità di esecuzione dei rilievi del soprassuolo forestale e le superfici interessate al fine di permettere l'attribuzione del punteggio come specificato nella definizione dei criteri di valutazione (criterio c7)
7. Gli estremi identificativi dei patrimoni agrosilvopastorali di proprietà pubbliche e collettive pianificati negli ultimi dieci anni e la superficie complessiva pianificata al fine di permettere

l'attribuzione del punteggio come specificato nella definizione dei criteri di valutazione (criterio c8).

Nella busta C" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti :

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Punto.

L'offerta, redatta come da modello «OFFERTA» allegato al presente disciplinare di gara, è sottoscritta su ciascun foglio dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata.

L'offerta, limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, deve:

- a) essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
- b) contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli offerenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;

In ogni caso:

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'importo del corrispettivo posto a base di gara di cui al punto II.2.1) del bando di gara, con le seguenti precisazioni:

- a) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- b) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- c) il ribasso offerto si applica indistintamente a tutte le prestazioni che concorrono alla formazione dell'importo posto a base di gara;

CAUSE DI ESCLUSIONE

a) sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le offerte:

- a.1) pervenute dopo il termine perentorio di cui al punto IV.3.4) del bando di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- a.2) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;

b) sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, senza che si proceda all'apertura della busta interna, le offerte:

- b.1) mancanti della busta interna;
- b.2) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste,
- b.3) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
- b.4) il cui concorrente non dichiara il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiara il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
- b.6) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b.7) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia dichiarato i servizi o le parti di servizi da eseguirsi da parte di ciascun

operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;

b.9) il cui concorrente, costituito da un consorzio di cooperative o consorzio stabile, non abbia indicato il consorzio per il quale concorre; oppure che tale consorzio incorra in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c);

b.10) il cui concorrente, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, non abbia rispettato quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dal Punto 5 della documentazione prevista nel presente capitolato;

b.11) carenti della ricevuta del versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi del punto 2 della documentazione prevista nel presente capitolato;

c) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:

c.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;

c.2) che rechino l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, oppure in misura meno vantaggiosa per la Stazione appaltante rispetto a quanto posto a base di gara;

c.3) che rechino, in relazione all'indicazione delle offerte percentuali in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;

c.4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;

d) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

d.1) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile oppure che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza o titolari di prestazioni da effettuare, anche con riguardo ad un solo raggruppato o consorziato in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, oppure con riguardo ad un operatore economico ausiliario;

d.2) di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;

d.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;

d.4) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

La carenza della presentazione della documentazione tecnica prevista nella busta B non comporta l'esclusione dalla gara ma solo la mancata attribuzione del punteggio relativo al criterio per il quale non è stata presentata la documentazione.

PESI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL SOGGETTO OFFERENTE

Definizione dei pesi di valutazione

p1) Al criterio del prezzo di redazione della proposta di piano, viene attribuito un peso pari a 25%;

p2) Al criterio della conoscenza pregressa della realtà ambientale e forestale della ZPS IT 6030005 "Comprensorio Tolfetano Cerite Manziate", viene attribuito un peso pari a 25%.

p3) Al criterio della composizione multidisciplinare del soggetto redattore della proposta di piano, viene attribuito un peso pari a 20%;

p4) Al cronoprogramma viene attribuito un peso pari al 10%

p5) Al criterio delle cartografie tematiche, viene attribuito un peso pari a 5%;

p6) Al criterio dell'estensione delle dimostrative di gestione del soprassuolo, viene attribuito un peso pari a 5%;

4. Per progetti di superficie compresa tra 25,01 ed i 10 ettari punti 5 cadauno;
5. Per progetti di superficie compresa tra 10,01 ed i 3 ettari punti 2 cadauno;
Sono eleggibili per la valutazione non oltre n° 20 lavori
- d) STUDI DI INCIDENZA relativi a siti di aree interne alla rete Natura 2000 che interessano il territorio della ZPS IT6030005 “Comprensorio Tolfetano-Cerite- Manziate” presentati presso l’Amministrazione competente nel decennio precedente la data di scadenza del bando come segue:
1. Per studi di valutazione di incidenza inerenti progetti in ambito silvo-pastorale [elaborati autonomi e distinti rispetto ai piani ed ai progetti di cui alle lettere b) e c)]
fino a max punti 20 cadauno;
 2. Per studi di valutazione di incidenza inerenti progetti in ambito del miglioramento fondiario
fino a max punti 15 cadauno;
 3. Per studi di valutazione di incidenza su progetti relativi al settore infrastrutture
fino a max punti 10 cadauno;
 4. Per studi di valutazione di incidenza inerenti progetti in ambito Di edilizia rurale e residenziale
fino a max punti 5 cadauno;
Sono eleggibili per la valutazione non oltre n° 20 lavori
- e) PUBBLICAZIONI su riviste nazionali e/o internazionali di settore, già oggetto di stampa oppure di diffusione su riviste on-line nel decennio precedente la data di scadenza del bando, inerenti tematiche specifiche del patrimonio silvo-pastorale della ZPS IT6030005 “Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate” come segue:
1. Per pubblicazioni di settore di rilevanza internazionale
fino a max punti 20 cadauno;
 2. Per pubblicazioni di settore di rilevanza nazionale
fino a max punti 15 cadauno;
 3. Per pubblicazioni di settore di rilevanza regionale/territoriale
fino a max punti 10 cadauno;
 4. Altre pubblicazioni divulgative
fino a max punti 5 cadauno;
- Sono eleggibili per la valutazione non oltre n° 20 lavori
- f) ALTRE COLLABORAZIONI CON ENTI TERRITORIALI coinvolti nella conservazione della ZPS IT6030005 “Comprensorio Tolfetano-Cerite- Manziate” (Regione Lazio, Provincia di Roma, Comuni, Università Agrarie, Enti gestori di aree protette) e collaborazioni con Enti di ricerca di rilevanza internazionale e nazionale che abbiano svolto progetti nel medesimo territorio i cui prodotti siano stati presentati ad una istituzione pubblica nel decennio precedente la data di scadenza del bando [in entrambi i casi già non inclusi nelle lettere da a) ad e)]:
1. Per collaborazioni con Enti territoriali
fino a max punti 20;
 2. Per collaborazione con Enti di ricerca nazionali ed internazionali
fino a max punti 20.

Per ciascun tipo di collaborazione, sono eleggibili non oltre n° 20 collaborazioni.

I documenti/elaborati/pubblicazioni/etc di cui alle lettere da a) ad f), non superiori a 20 per ciascuna lettera devono essere redatti dal soggetto candidato (sia esso professionista singolo, o persona giuridica, o ATP costituito o costituendo) e la loro presentazione non deve essere antecedente al decimo anno rispetto alla data di scadenza del bando.

I documenti/elaborati/pubblicazioni/etc che possono essere inclusi in più di una sezione tra quelle individuate, debbono essere menzionati una sola ed unica volta. Allorché vi dovessero essere duplicazioni, tutte le citazioni interessate verrebbero eliminate.

L’attribuzione dei punteggi all’interno della sezione e per la specifica tipologia avverrà ad insindacabile giudizio della commissione.

MODALITA’ DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO: Il punteggio massimo attribuibile per il presente criterio è di 100 punti (P_{max}) e sarà attribuito al candidato che avrà ottenuto il punteggio più alto risultante dalla somma complessiva dei punteggi relativi ai vari criteri come sopra specificati; mentre sarà attribuito il punteggio minimo (P_{min}) pari a 0 (zero) al candidato che avrà totalizzato il minor numero di punti. Ai soggetti offerenti aventi valori intermedi diversi (P_i) da quello maggiore si procederà secondo la seguente progressione lineare

$$\left[\frac{100}{P_{max} - P_{min}} \right] * (P_i - P_{min})$$

Ai fini dell'assegnazione del punteggio, ciascun offerente deve presentare autocertificazione dei documenti/elaborati/pubblicazioni/etc, suddiviso per le relative sezioni da A) ad F) ed all'interno di ciascuna articolato per le tipologie indicate, in cui siano indicati gli estremi e le informazioni significative ai fini della valutazione, secondo il Mod. C2.

C3) Criterio della composizione multidisciplinare gruppo di lavoro. Attiene al numero delle professionalità partecipanti alla redazione della proposta di piano.

A prescindere dalla natura giuridica del soggetto candidato, questi si impegna a coinvolgere, con le modalità e le forme che ritiene più opportune, ulteriori professionalità qualificate che siano congrue, non ridondanti e non pleonastiche, ai fini del conseguimento di una pianificazione efficace nonché rispetto ai caratteri del patrimonio ecologico-ambientale-forestale oggetto di pianificazione.

Tra le ulteriori professionalità qualificate, a titolo esemplificativo, si citano: geologo, esperto in agricoltura e zootecnia di montagna, esperto in inventari e campionamenti forestali, esperto in sistemi informatici territoriali forestali; faunista, ornitologo; pianificatore di aree e percorsi turistico-ricreativi; botanico; etc.. ,

Lo stesso nominativo può essere indicato solo ed esclusivamente per un'unica qualificazione e in un unico gruppo di lavoro. Qualora lo stesso nominativo venga indicato da più gruppi, lo stesso sarà depennato e non sarà assegnato alcun punteggio. Se trattasi di nominativo di professionista facente parte di una o più ATP sarà escluso l'intero raggruppamento.

Per ciascuna ulteriore professionalità qualificata, verrà attribuito un punteggio sino ad un massimo di 20 punti a insindacabile giudizio della commissione calcolato sulla base dei curricula presentati.

Saranno valutate sino ad un massimo di 5 (cinque) unità con ulteriori professionalità qualificate, ritenute, a insindacabile giudizio della commissione, congrue, non ridondanti e non pleonastiche,

Ai fini della valutazione del criterio, ciascun offerente deve presentare un apposito elenco delle professionalità costituenti il gruppo di lavoro, con i nominativi e relativi estremi identificativi, secondo lo schema Mod. C3, nonché allegare curriculum vitae con evidenza della formazione e delle esperienze qualificanti per l'ambito professionale di competenza di ciascun nominativo.

Qualora il soggetto candidato sia costituito da una ATP all'interno della quale sono presenti figure rientranti nelle "ulteriori professionalità" a queste saranno attribuite i punteggi ai sensi del presente criterio

MODALITA' DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO: Il punteggio massimo attribuibile per il presente criterio è di 100 punti (P_{max}) e sarà attribuito al candidato che avrà ottenuto il punteggio più alto risultante dalla somma complessiva dei punteggi assegnati alle professionalità facenti parte del gruppo di lavoro; mentre sarà attribuito il punteggio minimo (P_{min}) pari a 0 (zero) al candidato che avrà totalizzato il minor numero di punti.. Ai soggetti offerenti aventi valori intermedi diversi (P_i) da quello maggiore si procederà secondo la seguente progressione lineare

$$\left[\frac{100}{P_{max} - P_{min}} \right] * (P_i - P_{min})$$

C4) Il criterio del cronoprogramma. Attiene ai tempi richiesti di elaborazione della proposta di piano. esso verrà valutato ad insindacabile giudizio della commissione il cronoprogramma dell'intervento presentato, purchè risulti congruo in relazione al numero dei soggetti coinvolti e all'estensione del territorio, nonché NON ECCEDA i 547 GIORNI naturali e consecutivi, (ovvero 18 mesi). Ai fini del presente criterio la redazione della proposta di piano si intende conclusa al momento dell'adozione dello stesso da parte della stazione appaltante,

MODALITA' DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO: Il punteggio massimo di 100 verrà attribuito al concorrente che avrà presentato il cronoprogramma che prevede la redazione del piano nel minor tempo possibile (T_{min}), espresso in numero di giorni naturali consecutivi che non potranno comunque essere, stante la particolarità del progetto, inferiori a 365. Al soggetto che non preveda una riduzione del tempo MASSIMO previsto (T_{max}) pari a 547 GIORNI naturali e consecutivi, saranno assegnati 0 (zero) punti. Ai cronoprogrammi intermedi sono attribuiti i punti corrispondenti

al generico tempo intermedio (T_i) assumendo una progressione lineare decrescente tra il tempo minimo e massimo, L'ammontare dei punti è determinato secondo la seguente formula:

$$\left[\frac{100}{T_{\max} - T_{\min}} \right] * (T_{\max} - T_i)$$

Si sottolinea che il numero dei giorni entro i quali si prevede di realizzare il piano diverrà clausola contrattuale soggetta a penale in caso di inadempienza. Ai fini dell'applicazione del presente criterio, il soggetto offerente deve compilare lo schema di crono programma secondo il Mod. C4.

C5) Il criterio delle cartografie tematiche attiene alla numerosità delle stesse a corredo della proposta di piano.

MODALITA' DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO Il soggetto offerente che si impegna a redigere il maggior numero di cartografie tecniche (CT_{\max}), ESCLUSE quelle obbligatorie, ritenute a insindacabile giudizio della commissione congrue, pertinenti, non ridonanti e non pleonastiche, sono attribuiti punti 100 (CENTO) mentre al soggetto che preveda la consegna delle cartografie minime indicate dalla D.G.R. 126/2005, (CT_{\min}) sono attribuiti punti 0 (zero). I soggetti offerenti che si impegnano a redigere un numero di cartografie intermedie, sono attribuiti i punti corrispondenti al valore intermedio (CT_i) assumendo una progressione lineare decrescente tra il valore massimo e minimo. L'ammontare dei punti è determinato secondo la seguente formula:

$$\left[\frac{100}{(CT_{\max} - CT_{\min})} \right] * (CT_i - CT_{\min})$$

Ai fini dell'applicazione del presente criterio, il soggetto offerente deve fornire un elenco progressivamente numerato, con la denominazione della cartografia e descrizione dell'oggetto della medesima, secondo il Mod. C5.

C6) il criterio delle aree dimostrative di gestione del soprassuolo, attiene alla numerosità delle aree rappresentative dell'intervento selvicolturale da applicarsi.

Per ciascuna tipologia di intervento delle comprese e/o particelle che nel periodo di validità del piano si prevede debbano essere sottoposte ad intervento selvicolturale di fine turno e/o intercalare e/o di curazione, dovranno essere realizzati delle aree dimostrative dell'intervento selvicolturale previsto, simulando l'intervento avvalendosi di vernice indelebile sulle piante da destinare all'abbattere.

MODALITA' DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO Sono attribuiti 100 (cento) punti al soggetto candidato che preveda la realizzazione della più elevata estensione di aree dimostrative (AD_{\max}) espressa in termini percentuali considerando la superficie orientativa del patrimonio agro-silvo-pastorale sottoposta a pianificazione, mentre 0 (zero) punti è attribuito al valore minimo (AD_{\min}) ammissibile pari a 0,25%. Alle offerte che prevedano percentuali intermedie sono attribuiti i punti corrispondenti al valore intermedio (AD_i) assumendo una progressione lineare decrescente tra il valore massimo e minimo. L'ammontare dei punti è determinato secondo la seguente formula:

$$\left[\frac{100}{AD_{\max} - AD_{\min}} \right] * (AD_i - AD_{\min})$$

Si sottolinea che per la stazione appaltante ha valore vincolante la superficie in ettari ottenuta quale prodotto della AD_i indicata nell'offerta che si è aggiudicata la commessa con la superficie delle comprese e/o particelle che nel periodo di validità del piano si prevede debbano essere sottoposte ad intervento selvicolturale di fine turno e/o intercalare e/o di curazione.

Ai fini dell'applicazione del presente criterio, il soggetto offerente deve compilare lo schema secondo il Mod. C6.

C7) Il criterio inerente le modalità di esecuzione dei rilievi del soprassuolo forestale, attiene alle modalità di determinazione del volume della massa legnosa che insiste nell'area forestale della proposta di piano. Tale criterio si applica limitatamente alle aree che rientrano nelle comprese

produttive. Non essendo nota la loro estensione, ai fini dell'attuazione del presente criterio i dati sotto richiesti debbono essere quantificati assumendo una superficie forestale a riferimento (SFR) pari a 1000 (mille) ettari.

In queste aree le modalità di rilevamento possono essere:

Modalità A) mediante aree di saggio e cavallettamento totale delle piante presenti al loro interno, con un diametro minimo di rilievo non inferiore a 5 cm. A seconda dell'estensione complessiva saggiata sono attribuiti i seguenti punteggi:

- 100 (cento) punti alla superficie massima interessata dalle aree di saggio (Sup_{max}) espressa in valore assoluto;
- 0 (zero) punti alla superficie massima interessata dalle aree di saggio (Sup_{min}) espressa in valore assoluto.

Per superfici intermedie (Sup_i) è attribuito un punteggio proporzionalmente decrescente, secondo la formula:

$$\left[\frac{100}{(Sup_{max} - Sup_{min})} \right] * Sup_i$$

Modalità B) mediante sondaggio relascopico con banda dimensionale pari a 2 e cavallettamento totale delle relative piante, con diametro minimo non inferiore a 5 cm, i punteggi sono attribuiti con riferimento alle seguenti classi, ciascuna con un proprio punteggio (P_i), determinate in ragione del numero di sondaggi realizzati per la superficie indicata (Sup_i), **pesati per un coefficiente pari a 0,5**, ovvero:

- n° 1 area di saggio per ettaro, **da effettuarsi per una superficie complessiva di (in lettere) ettari data una superficie forestale a riferimento di 1000 ettari**, punti 100;
- n° 1 area di saggio per ogni 2 (due) ettari, **da effettuarsi per una superficie complessiva di (in lettere) ettari data una superficie forestale a riferimento di 1000 ettari**, 75 punti;
- n° 1 area di saggio per ogni 3 (tre) ettari, **da effettuarsi per una superficie complessiva di (in lettere) ettari data una superficie forestale a riferimento di 1000 ettari**, 50 punti;
- n° 1 area di saggio per ogni 4 (quattro) ettari, **da effettuarsi per una superficie complessiva di (in lettere) ettari data una superficie forestale a riferimento di 1000 ettari** 20 punti;
- n° 1 area di saggio per superfici superiori a 4 (quattro) ettari, **da effettuarsi per una superficie complessiva di (in lettere) ettari data una superficie forestale a riferimento di 1000 ettari**, 10 punti;
-
- se non viene eseguito alcun rilievo mediante la modalità indicata, 0 (zero) punti.

Ciascun soggetto offerente può ripartire i rilievi mediante sondaggi ripartiti tra le diverse classi indicate. Per la determinazione dei punteggi si procede come segue:

* quantificazione del punteggio medio ponderato (PMP) per ciascun offerente, ottenuto come rapporto tra la somma dei prodotti dei punti della classe (P_i) per la relativa superficie da sottoporre a rilevamento (Sup_i), con la somma dei punteggi disponibili:

$$PMP = \left\{ \left[\frac{(P_{100} * Sup_{100}) + (P_{75} * Sup_{75}) + (P_{50} * Sup_{50}) + (P_{20} * Sup_{20}) + (P_{10} * Sup_{10})}{(100 + 75 + 50 + 20 + 10)} \right] * 0,5 \right\}$$

* individuazione del valore più elevato del punteggio medio ponderato (PMP_{max}) ed attribuzione del punteggio 100 (cento); mentre al punteggio medio ponderato minore (PMP_{min}) viene attribuito il punteggio 0 (zero);

* attribuire al punteggio medio ponderato (PMP_i) avvalendosi della seguente funzione:

$$\left[\frac{100}{(PMP_{max} - PMP_{min})} \right] * (PMP_i - PMP_{min})$$

Se si ricorre ad un rilievo con modalità miste, il punteggio complessivo è definito come somma dei punteggi relativi alle due diverse modalità.

MODALITA' DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO: I punteggi ottenuti singolarmente con la modalità A e la modalità B saranno sommati. Al valore massimo della scala dei valori così ottenuta (P_{max}) si attribuirà il punteggio 100 (cento), mentre a quello minimo (P_{min}) il punteggio 0 (zero). I valori intermedi (P_i) saranno determinati secondo la seguente funzione

$$\left[\frac{100}{(P_{max} - P_{min})} \right] * (P_i - P_{min})$$

La stazione appaltante considera come valore vincolante da doversi effettuare in sede di rilievi della compresa produttiva, come quello derivante da:

- per la modalità A: rapporto tra la superficie complessiva delle aree di saggio (Sup_i) con la superficie forestale a riferimento (SFR), per la superficie della compresa produttiva (SCP), ovvero

$$\left[\frac{Sup_i}{SFR} \right] * SCP$$

- modalità B: rapporto della superficie sottoposta a sondaggio relascopico indicata per ciascuna classe (Sup_{CLi}), con la superficie forestale a riferimento (SFR), per la superficie della compresa produttiva (SCP), ovvero

$$\left[\frac{Sup_{CLi}}{SFR} \right] * SCP$$

Ai fini dell'applicazione del presente criterio, il soggetto offerente deve compilare il Mod. C7.

C8) Il criterio dell'esperienza in materia di pianificazione di patrimoni agrosilvopastorali di proprietà pubbliche e collettive attiene all'esperienza nella pianificazione dei patrimoni agrosilvopastorali.

Le pianificazioni dei patrimoni agro silvo pastorali devono essere state redatte dal soggetto candidato (sia esso professionista singolo, o persona giuridica, o ATP costituito o costituendo) e la loro presentazione non deve essere antecedente al decimo anno rispetto alla data di scadenza del bando).

MODALITA' DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO: Al soggetto candidato con la maggiore esperienza valutata in termini di superficie complessiva pianificata (S_{max}) nel corso degli ultimi 10 (dieci anni) è dato il valore di 100, mentre a quello minore (S_{min}) viene dato il valore 0 (zero). Alle esperienze con superfici intermedie (S_i) viene attribuito un punteggio secondo una progressione lineare decrescente, da calcolarsi secondo la seguente formula

$$\left[\frac{100}{S_{max} - S_{min}} \right] * (S_i - S_{min});$$

E' eleggibile come esperienza in materia di pianificazione dei patrimoni agrosilvopastorali solamente quella già conclusasi alla data di scadenza del presente avviso con emissione del provvedimento di approvazione da parte dell'autorità competente, indipendentemente dal ruolo avuto nella partecipazione alla redazione della stessa.

Ai fini dell'applicazione del presente criterio, il soggetto offerente deve compilare la dichiarazione secondo il mod C8 dalla quale risulti la denominazione del piano; il soggetto committente; la proprietà; comune, provincia e regione in cui insiste il territorio oggetto di pianificazione; la superficie complessiva del patrimonio agrosilvopastorale pianificata; gli estremi identificativi dell'approvazione (data, numero di protocollo se disponibili e istituzione che ha rilasciato l'atto di approvazione);

C) Formazione della graduatoria

Il punteggio complessivo conseguito da ciascun soggetto candidato (PC_j) è ottenuto come sommatoria del prodotto del criterio (c_i) per il relativo peso (p_i):

$$PC_j = \sum (c_{j,i} * p_{j,i}) = \\ = (c_1 * p_1) + (c_2 * p_2) + (c_3 * p_3) + (c_4 * p_4) + (c_5 * p_5) + (c_6 * p_6) + (c_7 * p_7) + (c_8 * p_8)$$

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. all'offerta economicamente più vantaggiosa, che raccoglierà il più alto punteggio nella graduatoria stilata come specificato nel precedente paragrafo "Pesi e criteri di valutazione del soggetto offerente", con le seguenti precisazioni:

- b) offerte anomale: ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali sia i punti riferiti al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.
- c) la Stazione appaltante procederà alla valutazione della congruità delle offerte anormalmente basse con i criteri di verifica e le modalità previsti rispettivamente dagli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- d) ai sensi dell'articolo 86, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora le offerte ammesse siano in numero inferiore a cinque, non si procede al calcolo della soglia di anomalia; in tal caso la Stazione appaltante può, in relazione ad una o più offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, procedere alla valutazione della loro congruità con i criteri di verifica e le modalità previsti rispettivamente dagli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- e) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato al punto IV.3.8 del bando per l'apertura delle offerte, **(..... ore 9,00 e seguenti)** in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale dei plichi e della documentazione presentata
- b) escludere dalla gara le ditte non in regola con la documentazione o per le quali siano presenti annotazioni che comportino l'esclusione dalla gara.

La commissione di gara, nella medesima seduta pubblica procede all'apertura della busta B contenente la documentazione tecnica relativa all'attribuzione dei punteggi e dà lettura della documentazione inserita in ciascuna busta. Tale documentazione viene opportunamente numerata e riportata nel verbale di gara.

Il soggetto che presiede il seggio di gara, fissa una successiva seduta riservata, anche senza soluzione di continuità con la fase di ammissione dei concorrenti, per la verifica della documentazione tecnica contenuta nella busta "B" e per l'attribuzione dei relativi punteggi.

In successiva seduta pubblica, che sarà comunicata ai partecipanti almeno 24 ore prima della seduta, a mezzo fax o posta elettronica certificata, come autorizzato nella domanda di ammissione, si procederà all'apertura della busta "C" contenente l'offerta presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara e provvede a verificare:

- la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- la correttezza formale dell'indicazione delle offerte, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- dare lettura, ad alta voce, della misura percentuale del ribasso offerto, in lettere, di ciascun concorrente;
- ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara;
- assegnare all'offerta economica il punteggio come previsto al punto P1 dei "**Pesi e criteri di valutazione del soggetto offerente**";
- a comunicare i punteggi assegnati all'offerta tecnica
- a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse sommando i punteggi ottenuti con l'offerta tecnica a quelli assegnati all'offerta economica in ordine decrescente;
- a trasmettere al responsabile del procedimento, qualora vi siano offerte ritenute anomale ai sensi dell'art. 86 comma 2, in data e ora differite, in seduta riservata, la verifica di congruità delle offerte con le modalità che di seguito si riportano:

modalità di verifica delle offerte considerate anormalmente basse (art. 86 comma 2 e art. 87)
la verifica avviene:

- 1) contemporaneamente alle 3 (tre) migliori offerte. All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che in base agli elementi forniti risulta nel complesso inaffidabile.
- 2) le giustificazioni devono essere uniformate ai seguenti criteri e riguardare:
 - l'economia del procedimento di svolgimento dei servizi;
 - le soluzioni tecniche o procedurali adottate nello svolgimento dei servizi;
 - le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i servizi;
 - l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che il concorrente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore più vicino a quello preso in considerazione;
 - possono riguardare ogni altra condizione che il concorrente ritenga rilevante allo scopo e pertinente, fatti salvi i divieti e i limiti di cui alla presente lettera e);
- 3) non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- 4) non sono ammesse giustificazioni qualora basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di servizi affidati a terzi, qualora si tratti di servizi non affidabili a terzi, oppure qualora i prezzi proposti nei predetti contratti siano a loro volta palesemente anomali o tali da non garantire le aspettative di un corretto risultato; salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
- 5) le giustificazioni devono essere presentate in forma di relazione analitica e, qualora ritenuto utile dal concorrente, anche in forma di analisi dei prezzi di singole prestazioni;
- 6) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta per la presentazione per iscritto delle giustificazioni;
- 7) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e può chiedere per iscritto ulteriori

chiarimenti, se resi necessari o utili a seguito di tale esame, assegnando un termine perentorio di 3 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;

8) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;

9) la Stazione appaltante può prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora:

9a) l'offerente non presenti le giustificazioni entro il termine di cui al precedente n. 6);

9b) l'offerente non presenti le ulteriori giustificazioni entro il termine di cui al precedente n. 7);

9c) l'offerente non si presenti all'ora e al giorno della convocazione di cui al precedente n.8);

10) la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 11 e 12 all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala. In presenza di due o più offerte uguali, qualora la verifica sia conclusa positivamente per ambedue, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;

VERBALE DI GARA

a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;

c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, ai sensi del punto IV.3.8) del bando di gara, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;

d) il soggetto che presiede il seggio di seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara;

e) il soggetto che presiede il seggio di seggio di gara cura altresì l'annotazione a verbale del procedimento di verifica delle offerte, oppure allega eventuali verbali separati relativi al medesimo procedimento, qualora svolto in tempi diversi o con la partecipazione di soggetti tecnici diversi dai componenti il seggio di gara.

AGGIUDICAZIONE

a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione committente, che deve essere preceduta dai seguenti adempimenti:

a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del D.P.R. n. 252 del 1998;

a.2) accertamento della regolarità contributiva, qualora l'aggiudicatario abbia dei dipendenti, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002;

a.3) accertamento della regolarità contributiva alle Casse previdenziali di appartenenza dell'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 90, comma 7, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

a.4) alla presentazione della cauzione definitiva prevista dall'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e della polizza assicurativa di responsabilità civile per danni a terzi per un massimale non inferiore ad € 500.000,00;

a.5) alla presentazione dell'atto notarile di costituzione dell'Associazione Temporanea tra Professionisti se trattasi di ATP non formalmente costituita al momento di presentazione dell'offerta.

- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), oppure quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;
- c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica:
- c.1) del possesso dei requisiti di ordine generale di cui al punto III.2.1) del bando di gara, relativamente all'aggiudicatario;
- c.2) del possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto III.3.1) del bando di gara, relativamente all'aggiudicatario;
- d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELLA GARA ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione committente con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a fornire tempestivamente alla Stazione committente la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di bollo e ogni altra spesa connessa;
- b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione committente;
- c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione committente provvede a richiedere il risarcimento di tutti i danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

MANCATA COMPROVA DEI REQUISITI

- a) quando la prova del possesso dei requisiti previsti ai punti a) e c) del paragrafo "aggiudicazione" non sia conforme a quanto dichiarato e/o non sia fornita nel termine perentorio prescritto nella richiesta della Stazione appaltante, oppure non sia idonea a confermare le dichiarazioni presentate in sede di gara, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di competenza;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario l'esclusione di un operatore economico raggruppato o consorziato ai sensi della precedente lettera a) comporta l'esclusione dell'intero raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, anche qualora gli altri operatori economici raggruppati o consorziati abbiano correttamente dimostrato il possesso dei requisiti in misura sufficiente rispetto a quanto previsto dal bando di gara; in caso di avvalimento la mancata comprova dei requisiti dell'operatore economico ausiliario comporta l'esclusione del concorrente.

DISPOSIZIONI SULLA DOCUMENTAZIONE, SULLE DICHIARAZIONI E SULLE COMUNICAZIONI

- 1) **tutte le dichiarazioni richieste:**
- a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
- a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;

- a.3) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali operatori economici ausiliari, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche; (si precisa che seppur non fedele nella forma saranno ritenute valide le dichiarazioni che presentino tutti i contenuti di cui ai modelli allegati al bando)
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- g) le comunicazioni della stazione appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, in tutti i casi previsti dalla presente lettera di invito, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad al numero di telefax o all'indirizzo di posta elettronica certificata, specificatamente autorizzato

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) le informazioni e le documentazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto I.1) del bando di gara ed entro il termine delle ore 12,00 del sesto giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte;
- b) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;

3. Disposizioni finali

- a) Ai fini dell'applicazione del criterio c4, il soggetto affidatario si impegna a presentare la proposta di piano alla data indicata dal crono programma, ottenuta con riferimento ai giorni dichiarati entro i quali si prevede di realizzare il piano a decorrere dalla data effettiva dell'affidamento. La stazione appaltante può riconoscere una eventuale proroga di non oltre 2 (due mesi) ai fini della messa a punto dell'editing. Eventuali ulteriori ritardi generano una penalità a carico dell'aggiudicatario, fatto salvo l'eventuale risarcimento per maggiori danni, nei termini indicati dal contratto.
- b) tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Civitavecchia, con esclusione della giurisdizione arbitrale;
- c) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo stesso in sede di offerta, sino al quinto

migliore offerente in sede di gara. Qualora l'offerta dell'operatore economico supplente fosse stata superiore alla soglia di anomalia di cui all'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'affidamento è subordinato alla verifica della congruità dei prezzi di cui all'articolo 87 del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui alla Parte Seconda, Punto 3), lettere d) e seguenti, qualora tale verifica non sia già stata conclusa positivamente in precedenza;

d) trattamento dati personali: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Segretario dell'Ente, nella persona del signor Borghini Mario;

d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della alla gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;

d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;

d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;

d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;

e) norme richiamate: fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto:

e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

e.2) il regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, in quanto applicabile e in quanto compatibile con la presente lettera di invito e la documentazione di cui alla successiva lettera f);

e.3) il codice civile in quanto applicabile e in quanto compatibile con la presente lettera di invito e la documentazione di cui alla successiva lettera f);

f) documentazione integrativa: fanno parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara:

allegato A: modello di domanda

allegato B: proposta di contratto che dovrà essere sottoscritto

allegato C: modello dichiarazione criteri C2

allegato D: modello dichiarazione criteri C3

allegato E: modello dichiarazione criteri C4

allegato F: modello dichiarazione criteri C5

allegato G: modello dichiarazione criteri C6

allegato H: modello dichiarazione criteri C7

allegato I: modello dichiarazione criteri C8

allegato L : modello offerta

g) riserva di aggiudicazione: la Stazione committente si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro.

***IL SEGRETARIO RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
Borghini Mario***